



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "

via Marconi, 77 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q

con sedi associate :

IST. MAGISTRALE –RCPM036017 - I.T.C. "L. REPACI "-RCTD036012

Presidenza: Tel. 0965/795313 – Segreteria: Tel. 0965/752197 Fax 0965/704053

e-mail RCPM030007@istruzione.it - www.luiginostro.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

LICEO LINGUISTICO

MATERIA: **RELIGIONE**

CLASSE: **IV[^] SEZ. G**

PROF. **FRANCESCA ARDISSONE**

DATA DI PRESENTAZIONE : 24.10.2018

Prerequisiti di accesso al programma di RELIGIONE della classe IV^A G

Sapere che Gesù Cristo è il centro della fede della Chiesa.

Conoscere il rapporto Cristo-Chiesa.

Comprendere che l'amore umano è segno dell'Amore di Dio e un invito all'incontro, al dialogo, all'amicizia.

Riconoscere che ciò che fa crescere e maturare non è la contrapposizione ma il confronto e il dialogo.

Breve profilo della classe

La classe è composta da 11, TUTTI avvalentesi. Gli allievi sono molto interessati, impegnati e partecipi in modo attivo e propositivo. Il livello medio è buono.

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
RELIGIONE	Conosce le fonti che attestano la storicità di Gesù. Conosce il significato teologico dell'Incarnazione. Conosce il contenuto del messaggio di Gesù sul Regno di Dio.	Identifica i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli sinottici, confrontandoli con i dati della ricerca storica.	Sa leggere attentamente un testo, orientandosi nella collocazione antico-testamentaria e neo-testamentaria. Sa usare il libro di testo.

DISCIPLINE	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni
RELIGIONE	2	3	6	

LEGENDA LIVELLI

Livello essenziale 1.

La competenza è acquisita in modo essenziale: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.

La competenza è acquisita in modo soddisfacente: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.

La competenza è acquisita in modo completo: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti.

Livello eccellente 4.

La competenza è acquisita in ampi contesti in modo eccellente: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Ovvero quando l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

<p>Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle competenze chiave di cittadinanza: 1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione.</p>	<p>Competenze attese</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Avere una percezione positiva di se. ➤ Essere capace di riconoscere le proprie doti e i propri limiti. ➤ Saper dialogare con chi manifesta idee contrarie alle proprie. ➤ Seguire un itinerario di ricerca nello studio. ➤ Saper ascoltare, leggere comunicare anche con linguaggi non verbali. ➤ Saper discutere, esponendo in modo chiaro e calmo le proprie idee senza temere il giudizio altrui. ➤ Saper riflettere, interpretare, produrre e rielaborare. ➤ Saper interpretare le fonti. ➤ Conoscere le regole del vivere civile e avere atteggiamenti improntati alla legalità. ➤ Costruire società nelle quali la diversità anche nella fede religiosa, diventa ricchezza e non solo tolleranza.
---	--

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico-formativo della IV classe

Disciplina	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità.	Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.	Sa leggere ed interpretare un testo. Coglie il valore della proposta cristiana. E' capace di ragionare in maniera critica sulle grandi questioni morali.
	Conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, l'orientamenti della Chiesa riguardo alla sessualità.	Legge pagine scelte dell'Antico e Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione.	Sa difendere le proprie posizioni in ambito morale.
	Studia il rapporto fede-ragione in riferimento al progresso scientifico-tecnologico.	Opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.	
	<p>Obiettivi minimi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere ed interpretare il fatto religioso nelle sue manifestazioni storiche e in quelle della vita quotidiana. • Motivare una propria scala di valori con particolare attenzione alla loro dimensione personale sociale e religiosa. 		
	<p>Obiettivi di eccellenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere, attraverso i fatti storici, la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella cultura, per una lettura critica del mondo 		

	<p>contemporaneo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper motivare una scala di valori cristiani in seguito ad un approfondito studio dei Vangeli, evidenziando il loro significato per la singola persona, la società e le comunità religiose. 		
--	---	--	--

attraverso

Moduli	Durata	Obiettivi di apprendimento in itinere	Contenuti	Attività
1	Ore 8	<p>LA CHIESA APOSTOLICA: CARATTERISTICHE E DIFFUSIONE</p> <p>(Gli Atti degli Apostoli)</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Sapere che la Chiesa ha avuto origine dalla volontà di Cristo e dal dono dello Spirito.</p> <p>Conoscere le caratteristiche della comunità apostolica.</p> <p>Sapere che la natura della Chiesa è di essere segno e strumento di salvezza.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Confrontare la realtà attuale della Chiesa con l'insegnamento del Nuovo Testamento.</p> <p>Distinguere l'evangelizzazione e il servizio per la promozione umana dal proselitismo.</p> <p>Capire che la realtà ecclesiale è la continuazione storica del messaggio e del ministero di Gesù</p> <p>ABILITA'</p> <p>Acquisire un giusto senso critico verso la Chiesa.</p> <p>Apprezzare il ruolo della Chiesa a difesa della dignità umana.</p> <p>Considerare la conversione tappa fondamentale della vita dei cristiani.</p> <p>Ritenere i comportamenti dei primi cristiani come un modello di vita per i</p>	<p>U.D. 1</p> <p>LE ORIGINI DELLA CHIESA</p> <p>Cristo fonda la Chiesa.</p> <p>Gesù Risorto costituisce il nuovo popolo di Dio.</p> <p>Gli Atti degli Apostoli, il libro della Chiesa primitiva.</p> <p>La Pentecoste.</p> <p>Paolo, apostolo per elezione.</p> <p>Il Concilio di Gerusalemme.</p> <p>Le persecuzioni.</p> <p>La libertà di culto con Costantino.</p> <p>L'eresie i grandi Concili.</p> <p>I Padri della Chiesa.</p> <p>Il monachesimo</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>

		cristiani di oggi.		
2	Ore 8	<p>IL CAMMINO DELLA CHIESA DALL'ETA' POST - APOSTOLICA AD OGGI.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere la storia della Chiesa nei suoi tratti salienti.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Saper indicare ciò che è essenziale nel discorso sulla Chiesa.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Prendere coscienza del ruolo spirituale e sociale della Chiesa lungo i secoli.</p> <p>Cogliere il valore della Chiesa come comunità di fede e di testimonianza del Vangelo.</p>	<p>U.D. 1</p> <p>LA CHIESA NEI SECOLI</p> <p>La libertà di culto con Costantino.</p> <p>Le eresie e i grandi Concili.</p> <p>I Padri della Chiesa.</p> <p>Il monachesimo.</p> <p>Il Medioevo.</p> <p>L'evangelizzazione in oriente.</p> <p>Le Crociate.</p> <p>I catari e l'inquisizione.</p> <p>Lutero.</p> <p>La riforma della Chiesa.</p> <p>U.D. 2</p> <p>LA CHIESA NELL'ETA' MODERNA</p> <p>Un nuovo impulso missionario.</p> <p>Chiesa e illuminismo.</p> <p>La Chiesa del Concilio Vaticano II.</p> <p>I Papi del XX e XXI secolo: Pio XII; Giovanni XXIII; Paolo VI; Giovanni Paolo I; Giovanni Paolo II e Benedetto XVI.</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>
3	Ore 6	<p>FEDE E SCIENZA.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere i termini del rapporto tra la ricerca religiosa e quella scientifica della verità.</p> <p>Indicare in quale senso la Bibbia è ritenuta, in ambito religioso un libro di</p>	<p>U.D. 1</p> <p>RAPPORTO</p> <p>SCIENZA – FEDE.</p> <p>La dottrina della creazione nella tradizione ebraico – cristiana:</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p>

		<p>verità.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Utilizzare adeguatamente documenti e materiali di lavoro, in particolare la Bibbia.</p> <p>Leggere e decodificare il linguaggio dei racconti biblici della creazione.</p> <p>Delineare le principali tappe della storia del rapporto tra la fede e la scienza.</p> <p>Comprendere che la vita dell'uomo è sempre aperta alla ricerca della verità</p> <p>ABILITA'</p> <p>Acquisire un atteggiamento critico ma tollerante.</p> <p>Essere capaci di confrontarsi con i vari modelli di verità, in modo particolare con quello cristiano.</p> <p>Superare pregiudizi o valutazioni emotive.</p>	<p>interpretazione esegetica di Genesi 1 – 2.</p> <p>Momenti di crisi scienza fede: Galileo e Darwin. Tommaso Campanella.</p> <p>Creazione e teoria evoluzionista.</p> <p>Collaborazione tra scienza e fede e necessita di una morale.</p>	<p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>
4	Ore 8	<p>LA VITA E IL SUO SIGNIFICATO.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.</p> <p>ABILITA'</p> <p>Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.</p> <p>Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.</p>	<p>U.D. 1</p> <p>LA RICERCA DEL SIGNIFICATO</p> <p>La crisi.</p> <p>La rinuncia al significato: il suicidio.</p> <p>La droga.</p> <p>U.D. 2</p> <p>LA VITA COME PROGETTO E VOCAZIONE</p> <p>La crisi come opportunità.</p> <p>L'esistenza autentica.</p> <p>La vita come vocazione.</p> <p>Essere ed avere.</p> <p>U.D. 3</p> <p>LA VISIONE CRISTIANA DELLA PERSONA</p> <p>L'uomo e la donna nel</p>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lavoro di gruppo.</p> <p>Lettura di documenti.</p> <p>Brain storming.</p> <p>Lettura della Bibbia.</p> <p>Discussione.</p> <p>Circle time.</p>

			progetto di Dio. Le dimensioni della persona.	
--	--	--	---	--

TEMATICA MULTIDISCIPLINARE: DIRITTI DELLA TERRA. IL DIRITTO ALLA SALUTE.

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia		Strumenti		Modalità di verifica		Modalità sostegno e/o recupero	
<i>lezione frontale</i>	X	<i>Libro di testo</i>	X	<i>Interrogazione orale</i>	X	<i>Mirato intervento del docente</i>	X
<i>lavoro di gruppo</i>	X	<i>lavagna luminosa</i>		<i>Verifica scritta</i>		<i>Lavoro autonomo</i>	
<i>role playing</i>		<i>audiovisivi</i>	X	<i>Prove strutturate e/o semistrutturate</i>		<i>IDEI</i>	
<i>problem solving/poning</i>		<i>dispense</i>		<i>Compiti a casa</i>	X		
<i>Lezione integrata</i>		<i>Laboratorio</i>	X	<i>Ricerche e/o tesine</i>			
<i>Didattica laboratoriale</i>	X	<i>Attività integrative</i>		<i>Brevi interventi</i>	X		
<i>Didattica per progetti</i>		<i>Lim</i>		<i>Test</i>			
<i>Ricerca-Azione</i>				<i>Questionari</i>	X		

Strumenti di verifica e metodi di valutazione.

La valutazione sarà un momento di particolare valore perché offrirà la possibilità di verificare se dopo le varie fasi di apprendimento e dopo i numerosi stimoli offerti dall'insegnante ci sono state modifiche comportamentali negli alunni e se l'interazione psico-pedagogico-didattica è stata valida ed efficace.

La valutazione non sarà punitiva né selettiva, ma costruttivo-formativa, perché tende ad esaminare criticamente il cammino fatto insieme dall'insegnante e dagli allievi.

Per ogni tematica proposta, servendosi del dialogo educativo e della somministrazione di questionari e test di profitto, si accerterà l'acquisizione dei seguenti livelli:

- livello di comprensione/linguaggio/comunicazione: per verificare se gli alunni hanno acquisito nuove conoscenze sul problema trattato, se le hanno assimilate in modo tale da superare mentalità o concezioni infantili; se si sono liberati dai pregiudizi; se sono capaci di esprimere qualche nozione in modo chiaro e comprensibile a tutti.
- Livello di criticità/maturità: per accertare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica; se sono capaci di difendere le proprie opinioni, se non si lasciano influenzare dal giudizio né dal pregiudizio altrui; se arrivano ad usare un'adeguata dialettica nel dialogo con gli amici.
- Livello di affettività e di modifiche comportamentali: per verificare se gli alunni, dopo diversi incontri entrano in empatia con l'argomento; dimostrano attenzione; chiedono ulteriori spiegazioni o fanno piccoli approfondimenti per conto proprio oppure dimostrano noia, stanchezza, fastidio, disinteresse.

INIZIATIVE

SOLIDARIETA'

Anche nel corrente anno scolastico si continuerà a proporre: l'adozione di bambini a distanza, il contributo ad iniziative di aiuto a persone in difficoltà e Telethon.

A queste richieste, le classi hanno sempre risposto con grande sensibilità, mantenendo l'impegno preso con puntualità.

INTEGRAZIONE

Nella secondaria superiore l'I.R.C. favorisce la crescita della personalità anche per gli allievi in situazione di handicap, attraverso un percorso didattico che rispetti alcuni fattori e risponda a determinati bisogni. L'I.R.C., quale disciplina curriculare prevede interventi didattici specifici affinché si raggiunga un apprendimento commisurato alle condizioni dei soggetti. I programmi e i testi didattici saranno uguali a quelli degli alunni normo – dotati ma si essenzializzeranno i contenuti a seconda della capacità di comprensione e si faciliteranno le attività relativamente alla realtà e alle esigenze di ciascun allievo. L'I.R.C. favorirà la comunicazione interpersonale, userà un linguaggio semplice, cercherà di creare relazioni di aiuto incoraggianti per aumentare la autostima, commisurerà gli obiettivi ai livelli di partenza e alle la capacità di ciascun allievo.

PASQUA DELLO STUDENTE

In occasione della Pasqua verrà proposta la celebrazione della "Pasqua dello studente".

L'incontro pasquale è una esperienza di comunione, di socialità, di condivisione, di cui l'Eucarestia è inesauribile sorgente, per un impegno di rinnovamento interiore e per una testimonianza di fraternità, di giustizia e di libertà nel quadro della finalità prioritaria della Scuola, consistente nella promozione del bene comune e nella crescita e maturazione della persona umana.

LIVELLI DI PROFITTO

NON SUFFICIENTE

- Non conosce gli argomenti neppure nelle linee essenziali.
- Non sa orientarsi nella consultazione dei libri, capitoli e versetti del Vecchio e Nuovo Testamento.
- Non possiede la terminologia adeguata della religione.

SUFFICIENTE

- Conosce nelle linee essenziali i contenuti della religione.
- Sa consultare sommariamente le fonti bibliche e i documenti.
- Conosce e utilizza i contenuti appresi solo in ambiti specifici.

BUONO

- Conosce in modo soddisfacente i contenuti della religione,
- Conosce ed applica le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce e utilizza adeguatamente i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambiti specifici.

DISTINTO

- Conosce in modo sicuro i contenuti della religione e sa cogliere rassomiglianze e differenze.
- Applica con facilità le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Conosce ed utilizza in maniera corretta i linguaggi specifici (biblici – liturgici – dottrinali).
- Sa utilizzare i contenuti appresi in ambito noti.

OTTIMO

- Conosce in modo approfondito i contenuti della religione, li espone in modo autonomo ed esprime giudizi motivati.
- Conosce e applica con sicurezza le tecniche di ricerca per la consultazione delle fonti bibliche.
- Utilizza con precisione i linguaggi specifici per comunicare sia verbalmente che simbolicamente conoscenza, giudizi personale e valori religiosi.
- Sa utilizzare i contenuti appresi sia in ambiti noti che in ambiti diversi.